

Così nascono le pmi innovative

Costituite da meno di sette anni e focalizzate sulla ricerca

DI ROBERTO LENZI

Allargamento patent box, nascita delle pmi innovative, finanziamenti diretti da parte di Sace, contributi Sabatini bis anche per finanziamenti con provvista diversa da quella della Cdp, nascita di una società ad hoc che si occuperà di sostenere la patrimonializzazione e la ristrutturazione delle imprese italiane. Sono queste le misure di sostegno a favore delle imprese che sono state confermate nel decreto Investment compact approvato mercoledì. Nella bozza attuale, rispetto alla versione precedente sono saltate alcune misure, tra queste in particolare quella relativa alle agevolazioni a favore delle reti di imprese.

PATRIMONIALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE. Al fine di concedere finanziamenti a favore della patrimonializzazione e ristrutturazione delle imprese italiane è prevista l'istituzione da parte del governo di una società che si occuperà di iniziative per il rilancio di imprese industriali o gruppi di imprese. La società potrà intervenire in favore di società in difficoltà finanziaria ma con adeguate prospettive economiche e di mercato future investendo capitale raccolto in proprio, oppure tramite operazioni di finanziamento o addirittura acquisire o succedere in rapporti esistenti, compreso l'affitto e la gestione di aziende, rami di aziende o siti produttivi.

SACE: AL VIA I FINANZIAMENTI DIRETTI ALLE IMPRESE. Tra i provvedimenti del decreto Investment compact spunta anche il rafforzamento del ruolo finanziario a favore delle imprese da parte di Sace. Attualmente Sace può concedere garanzie alle imprese per i loro progetti di internazionalizzazione. Grazie al decreto Sace potrà supportare le imprese anche attraverso la concessione di finanziamenti diretti.

SABATINI-BIS: LE BANCHE POSSONO ATTINGERE A PROVVISIVE DIVERSE DA QUELLA DELLA CDP. Le banche e i leasing coinvolti nelle operazioni di finanziamento della Sabatini-bis non saranno più obbligati ad attingere alla provvista Cdp, ma potranno avvalersi anche di altre provviste, come ad esempio quella della Bei. L'aumento della concorrenza sul mercato finanziario, si tradurrà nella possibilità da parte delle pmi di spuntare tassi più competitivi. Altro aspetto rilevante è che i finanziamenti erogati con provviste diverse non andranno ad intaccare i 5 miliardi di euro del plafond Cdp e quindi aumenteranno i finanziamenti che potranno essere erogati alle pmi nell'ambito della Sabatini-bis.

Investment compact: le misure a sostegno delle imprese

Allargamento patent box

Le modifiche introdotte dal decreto riguardano:

- estensione dell'agevolazione ai marchi commerciali e ai modelli e disegni
- ruling non più obbligatorio in caso di redditi derivanti da operazioni infragrupo
- la ricerca può essere affidata anche a società esterne non facenti parte del gruppo, oltre che a università e enti di ricerca
- i costi di ricerca di imprese del gruppo possono essere aggiunte ai costi di ricerca, che concorrono al calcolo della quota di reddito agevolabile, fino a un massimo del 30%

In cosa consiste la patent box: un regime opzionale di tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo e/o dalla cessione di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi d'impresa, modelli e disegni nonché da processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili. Pur trattandosi di un'opzione, la scelta è irrevocabile per un periodo di cinque anni.

Pmi innovative

Nascono le pmi innovative sulla falsariga delle start-up innovative. Rientrano nella definizione di pmi innovative le pmi focalizzate sulle attività di ricerca e sviluppo costituite da meno di sette anni. Le pmi innovative potranno beneficiare di molte delle semplificazioni e agevolazioni di cui beneficiano al momento le start-up innovative costituite da meno di quattro anni.

Nello specifico una pmi per definirsi innovativa dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- residenza in Italia o in uno degli Stati membri della Ue o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia
- certificazione dell'ultimo bilancio e del bilancio consolidato eventualmente redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili
- non avere azioni quotate su mercato regolamentato o su sistema multilaterale di negoziazione
- non iscritte nel registro speciale delle start-up innovative

almeno due dei seguenti requisiti:

1. volume di spesa in ricerca e sviluppo in misura uguale o superiore al 3% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della pmi innovativa
2. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca, oppure in possesso di una laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, ovvero in percentuale uguale o superiore ad un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale
3. titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale, relativa ad un'invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una varietà vegetale ovvero siano titolari dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa

Patrimonializzazione e ristrutturazione delle imprese

È prevista la costituzione da parte del Governo di una società che si dovrà occupare di promuovere iniziative a sostegno di imprese in temporanea crisi finanziaria, ma caratterizzate da adeguate prospettive industriali e di mercato. La nuova società avrà lo scopo di patrimonializzare o ristrutturare queste imprese, attraverso varie modalità:

- investendo capitale raccolto in proprio
- compiendo operazioni di finanziamento
- acquisendo o succedendo in rapporti esistenti, se del caso ridefinendone le condizioni e i termini
- procedendo all'affitto o gestione di aziende, rami di aziende o siti produttivi
- Il capitale della società sarà sottoscritto da investitori istituzionali e professionali

Sace: finanziamenti diretti alle imprese

Potenziato il ruolo della Sace per il sostegno delle imprese. Prevista la possibilità per Sace di intervenire a favore delle imprese anche attraverso finanziamenti diretti. Attualmente Sace interviene a favore delle imprese concedendo garanzie su finanziamenti erogati a fronte di progetti di internazionalizzazione. Grazie a questa misura potrà supportare le imprese che lavorano con l'estero attraverso la concessione di finanziamenti

Sabatini-bis: possibilità di attingere a tutti i plafond

Non sarà più obbligatorio per le banche e i leasing attingere al plafond Cdp in caso di operazione Sabatini-bis. Gli istituti potranno scegliere tra tutti i plafond disponibili. Questa misura consente alle imprese di avere la possibilità di accedere ai finanziamenti a tassi più vantaggiosi, inoltre aumentando le provviste a disposizione aumenta il numero dei finanziamenti erogabili.

Come funziona la Sabatini-bis: le pmi possono rivolgersi alle banche e leasing convenzionati per ottenere finanziamenti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali. È previsto un investimento minimo di 20 mila euro e massimo di 2 milioni di euro, frazionabili anche in più domande.

Vantaggi per le aziende:

- finanziamento per il 100% del costo di acquisto del macchinario, impianto, attrezzatura
- il finanziamento può essere utilizzato per il pagamento delle fatture dell'investimento, in quanto viene erogato prima della realizzazione dell'investimento
- tasso di interesse agevolato grazie al contributo in c/interessi che fa recuperare il 2,75% degli interessi da pagare e alla garanzia del Fondo di garanzia pmi fino all'80%
- si può scegliere di fare un finanziamento bancario oppure un leasing